

CIVIDALE

A gonfie vele la partnership con Croazia e Bosnia

► CIVIDALE

Procede a gonfie vele la collaborazione instauratasi, sull'onda del riconoscimento Unesco, fra Cividale e le città di Porec, Stari Grad (Croazia), Vise Grad e Mostar (Bosnia Erzegovina), che già hanno partecipato con un piano congiunto – insieme all'Università degli studi di Udine – al bando europeo Ipa Adriatico: la partnership si è ora consolidata con l'adesione a un ulteriore bando, quello di cooperazione internazionale. Il nuovo disegno si chiama Unesco Training: finalità prioritarie dell'intervento, la cui attuazione richiederà una spesa di 200 mila euro, sono l'innalzamento della qualità

dell'accoglienza (obiettivo, questo, che verrà perseguito puntando alla valorizzazione delle risorse umane: titolari di attività ricettive, esercizi pubblici e negozi, personale incaricato della gestione dei beni Unesco o alle dipendenze degli enti partecipanti al progetto), il mantenimento dell'identità culturale, la conservazione del patrimonio ambientale e la crescita economica e sociale delle località insignite del titolo di tesoro dell'umanità. «Ci stiamo impegnando molto sul fronte dell'europrogettazione – sottolinea il sindaco Stefano Balloch –: siamo convinti della validità delle nostre idee, spendibili a livello internazionale». (l.a.)